

AVVISO AL PUBBLICO
COMUNICAZIONE DI TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DELLA PROCEDURA
DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE
(art. 24, commi 1, 2 e 3 del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152, ed art. 11 della legge
regionale 12 aprile 2001, n. 11)
Società proponente: Messapica Inerti S.r.l.

La sottoscritta Mirella Russo (c.f.: RSS MLL 65S47 G702Q) nata a Pisa il 7 novembre 1965 e residente in Ostuni (Br), alla contrada "Rosamarina", legale rappresentante della Messapica Inerti S.r.l. (p.Iva 01777610740), con sede in Ceglie Messapica (Br), alla contrada "Beneficio", pec: messapica.inerti@pec.it

COMUNICA

di aver presentato in data 04/07/2019 mediante pec, al Settore Ecologia ed Ambiente della provincia di Brindisi istanza, corredata dal progetto e dallo Studio d'Impatto Ambientale, per l'avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ex art. 23 del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152, del progetto per la realizzazione di un impianto per il recupero ed il riciclo di rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da materiali bituminosi e vetro, per la produzione di conglomerato bituminoso, con procedura ex art. 208 del citato d.lgs 152/2006, su terreni, in agro di Ceglie Messapica (Br), alla contrada "Beneficio", distinti in catasto al foglio 124, particelle 35 e 36.

Le operazioni di recupero da effettuare nel centro, in riferimento all'allegato "C" della parte quarta del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152, sono:

R5 - riciclo recupero di altre sostanze inorganiche (materiali inerti).

R13 - messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) con una quantità massima da trattare pari a:

- materiali bituminosi: 150 tonnellate/anno (operazioni R5 -R13);
- vetro: 60 t/anno (operazione R5 -R13);

per un totale, quindi, di 210.000 tonnellate/anno e, considerando circa 265 giorni lavorativi all'anno, in circa 740 tonnellate/giorno.

Il sito dove dovranno essere realizzate le opere è ubicato a circa 4,5 km dal centro abitato di Ceglie Messapica e vi si giunge:

- a) percorrendo la S.P. Ceglie Messapica - Francavilla Fontana ed immettendosi, a circa 1,8 km da Ceglie Messapica, lato destro, in una strada vicinale;
- b) percorrendo la S.P. Ceglie Messapica - Villa Castelli ed immettendosi, a circa 2,6 km da Ceglie Messapica, lato sinistro, in una strada vicinale;

per poi pervenire, in entrambi i casi, dopo circa 2 km, all'ingresso dell'area, in adiacenza ai lotti destinati attualmente alla altre attività della società (coltivazione cava, produzione conglomerato cementizio e conglomerato bituminoso).

La valutazione dei potenziali impatti e le soluzioni tecnologiche previste hanno consentito di concludere che l'opera non incide in maniera sensibile sulle componenti ambientali, ottenendo queste risultanze.

Impatto dovuto alla costruzione delle opere di progetto inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione: il progetto prevede l'esecuzione di opere, per la

realizzazione delle quali saranno effettuati solo gli scavi per sostituire la pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso con quella in cemento di tipo industriale, di tipo al quarzo, e per la realizzazione delle reti di raccolta, degli impianti di trattamento, per gli accumuli e lo smaltimento finale del surplus delle acque piovane destinate al riutilizzo. Non vi saranno altre demolizioni gli scavi saranno effettuati con mezzi meccanici in rocce sciolte quindi di facile esecuzione, senza emissione di polveri e rumore, oltre i valori di legge. I materiali di scavo stimati saranno avviati a smaltimento presso impianti autorizzati previa caratterizzazione.

Pertanto gli impatti prodotti dalla suddetta attività sono poco significativi ovvero trascurabili.

Impatto dovuto all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, tenendo conto, per quanto possibile, della disponibilità sostenibile di tali risorse: la realizzazione delle opere di progetto esclude il consumo di suolo, di risorse idriche e non influisce sulla biodiversità dell'area.

Tale impatto si può considerare nullo.

Impatto dovuto all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: le soluzioni tecniche di lavorazione, peraltro semplici e collaudate, nonché applicate a tutti i lavori di questo tipo, sono le migliori disponibili e, pertanto, è escluso che la realizzazione delle opere possa creare impatti dovuti ad un incremento del rumore ambientale ed alla creazione di sostanze nocive.

Tale impatto si può considerare poco significativo, ovvero trascurabile o, comunque, gestibile all'interno di parametri previsti per legge.

Impatto dovuto ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità: l'analisi fatta evidenzia che non può esserci un rischio per la salute umana, non essendoci emissioni nocive. La tipologia dei lavori da effettuare esclude la possibilità che vi siano "incidenti rilevanti".

L'area esente da vincoli esclude che vi possano essere ripercussioni per il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale.

Impatto dovuto al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale, suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:

l'analisi ambientale espletata non ha rilevato criticità ambientali. Non saranno utilizzate risorse naturali (nuovi suoli, acque pubbliche, abbattimento di vegetazione) e verranno utilizzate minori quantità di pietrisco da prelevare dall'attività estrattiva.

L'area non presenta particolari sensibilità ambientali.

Impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico: si esclude questa eventualità, in quanto le opere in progetto non determinano emissioni significative e soprattutto da effetto serra.

Impatto dovuto alle tecnologie e alle sostanze utilizzate: non verranno utilizzate sostanze e tecnologie particolari per le quali si possano in qualche modo determinare impatti sulle matrici ambientali.

Alternative localizzative: non sono state individuate alternative migliori per la localizzazione del progetto, atteso che sono rispettate le indicazioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali ed, inoltre, trattandosi di un'attività connessa

Messapica Inerti s.r.l. (i.r.s.)
AMMINISTRATORE UNICO
(MILANO)

con l'impianto di produzione del conglomerato bituminoso, in adiacenza dello stesso, il quadro che si presenta comporta una condizione ottimale.

La descrizione ambientale dell'area interessata considera l'ambiente che direttamente può essere interessato dal progetto.

Gli impatti, anche se calcolati con sistemi quantitativi oltre che qualitativi, sarebbero in ogni caso inesistenti, fermo restando che saranno considerati i seguenti accorgimenti:

- **polveri:** in fase di esecuzione delle opere saranno contenute con asperzione di acqua se dovesse essere necessario mentre, in fase di esercizio dell'impianto, sarà effettuata una bagnatura dei cumuli e dei piazzali;
- **rumore:** i mezzi di movimentazione, per la realizzazione delle opere, produrranno un rumore compatibile per l'area di tipo produttiva nella quale è inserito l'impianto di progetto;
- **scarichi inquinanti:** non se ne producono;
- **consumo eccessivo di risorse naturali:** non vi è consumo di risorse naturali, piuttosto l'attività di recupero in essere riduce il consumo di risorse naturali.

Non è emersa la necessità di predisporre la Valutazione di Incidenza Ambientale, in quanto nell'area non vi sono SIC, ZPS o Parchi.

La documentazione depositata è consultabile sul sito della Provincia di Brindisi, sezione VIA/progetti in istruttoria, e presso gli uffici:

- Provincia di Brindisi Settore Ecologia e Ambiente Piazza S. Teresa – Brindisi;
- Comune di Ceglie Messapica.

Si fa infine presente che, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può presentare, in forma scritta, proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandole al Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: provincia@pec.provincia.brindisi.it

Gli atti ed i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12, ed il martedì, dalle ore 16 alle ore 18,00, presso la Provincia di Brindisi, via De Leo, 3 - 72100 - Brindisi e visualizzati sul seguente sito: <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impattoambientale/progetti-in-istruttoria>.

Ceglie Messapica, lì 01/08/2019

Il legale rappresentante

(Mirella Russo)

Messapica Inerti S.r.l. (s.r.l.)
AMMINISTRATORE UNICO
(Mirella Russo)